

Nuovi piani di rateazione Equitalia, on – line i moduli per la richiesta



A pochi giorni dall'entrata in vigore (1° marzo 2015) della **Legge n. 11/2015** di conversione del **Decreto Milleproroghe** (D.L. n. 192/2014), che ha previsto la possibilità di accedere a un **nuovo piano di rateazione dei debiti fiscali** per i **contribuenti decaduti** dal beneficio fino al **31 dicembre 2014**, **Equitalia** ha reso **disponibile online i moduli** per la nuova **istanza di rateazione**, che va presentata **entro il 31 luglio 2015**. I contribuenti interessati potranno richiedere fino a un **massimo di 72 rate** (6 anni). In deroga alle regole generali sulla rateizzazione, il nuovo piano concesso – come precisato nel modulo per l'istanza – **non è prorogabile e decade** in caso di **mancato pagamento di due rate**, anche non consecutive, anziché di otto rate.

Il **comma 12-quinquies** dell'**art. 10 del Decreto Milleproroghe**, lo ricordiamo, ha **modificato** i termini stabiliti dall'**art. 11-bis del D.L. n. 66/2014** (c.d. Decreto Irpef), che aveva ammesso la possibilità di richiedere un **nuovo piano di rateazione** dei debiti fiscali, mediante presentazione della relativa istanza entro il **31 luglio 2014** (ora 31 luglio 2015), per i contribuenti **decaduti** dal beneficio entro il **22 giugno 2013** (ora 31 dicembre 2014). Il medesimo **comma 12-quinquies** ha disposto, alla **lettera b)**, che, a seguito della presentazione della richiesta, **non possono essere avviate nuove azioni esecutive** e che, se la rateazione è richiesta dopo una **segnalazione effettuata da una P.A.** prima di eseguire un pagamento (ai sensi dell'**art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973**), la stessa **non può essere concessa** limitatamente agli importi che ne costituiscono oggetto.

Come segnalato nella nota diffusa ieri da Equitalia, attualmente **circa la metà delle riscossioni** avviene **tramite pagamento dilazionato**: nei mesi di **gennaio e febbraio 2015** sono state presentate in media circa **20 mila nuove richieste alla settimana**, portando l'ammontare complessivo di rateazioni a oltre 2,5 milioni, per un importo di circa 28,5 miliardi di euro. Quanto alle riscossioni, **nel 2014** risultano **recuperati 7,4 miliardi di euro**, con un **incremento del 4%** rispetto al 2013, e **1,2 miliardi** nei **primi due mesi del 2015**, importo **in linea** con il corrispondente periodo dell'anno precedente.

FONTE: <http://fiscopiu.it>